

PRIORITÀ "PREVIDENZA DEDICATA"

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Ormai ci siamo. Con le elezioni del 25 settembre avremo un nuovo Parlamento e anche un nuovo Governo. L'auspicio è che si possa formare un Esecutivo forte, che possa governare con continuità e che abbia a cuore il mondo della sicurezza.

Una delle priorità che il SAP intende portare all'attenzione del nuovo Governo è la definizione della "previdenza dedicata", uno storico traguardo che, necessariamente, dobbiamo tagliare il più in fretta possibile, dopo che con l'ultima legge di bilancio sono state apportate le risorse per realizzare questa importante riforma previdenziale per il mondo della sicurezza e della difesa. Il finanziamento è finalizzato all'**introduzione di misure perequative volte alla**

progressiva compensazione degli effetti della mancata attivazione della previdenza complementare, nonché all'avviamento di forme pensionistiche integrative (20 milioni di euro per l'anno 2022, 40 milioni di euro per l'anno 2023 e 60 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024).

In buona sostanza, si tratta della **realizzazione della nostra proposta** formulata congiuntamente con il SAPPE (Polizia Penitenziaria), il SIM CC (Carabinieri), il SIM GdF (Finanza) e il CONAPO (Vigili del Fuoco), inviata nel mese di aprile dello scorso anno ai competenti Ministri del Governo Draghi e che è stata poi **tradotta in disegno di legge alla Camera dei Deputati dall'Onorevole Gianni Tonelli e al Senato della Repubblica dai Senatori Pinotti, Gasparri, Donno, Mininno, Ortis e Vattuone**.

Una proposta che abbiamo avanzato per sanare la mancata attivazione della previdenza complementare per il comparto sicurezza-difesa dopo la "riforma Dini" che ha trasformato il calcolo delle pensioni da retributivo al meno favorevole contributivo. Un vuoto che si protrae ormai da oltre 26 anni e che per essere sanato richiederebbe un quantitativo di risorse che, ormai, nessun Governo sarebbe più in grado di sostenere. Per ovviare a questo problema, abbiamo avanzato una proposta innovativa ossia il **riconoscimento di un coefficiente di trasformazione più favorevole per il calcolo della pensione con sistema contributivo**.

È importante ricordare che la parte di pensione determinata con sistema contributivo prevede che i contributi accantonati negli anni siano trasformati ai fini pensionistici utilizzando un coefficiente legato all'età anagrafica. Il limite ordinamentale per le qualifiche da Agente a Primo Dirigente è di 60 anni, mentre il personale del pubblico impiego viene collocato in quiescenza per vecchiaia a 67 anni di età, potendo in tal modo far ricorso al coefficiente corrispondente, ne consegue che a parità di contribuzione si ottiene un beneficio economico sulla pensione anche superiore al 20%.

Ora, attraverso le previsioni della Legge di Bilancio anche il personale del nostro comparto potrà accedere a coefficienti di trasformazione per il calcolo della pensione superiori a quelli attualmente previsti. L'ipotesi sul tavolo prevede un progressivo innalzamento del coefficiente tale che, ad esempio, per le pensioni di vecchiaia (60 anni) si potrà applicare il coefficiente corrispondente a chi accede alla pensione a 63 anni. Per giungere ad applicare, progressivamente, un coefficiente sempre maggiore sino a quello corrispondente ai 67 anni di età, verosimilmente nel 2031.

La legge di bilancio prevede che la "previdenza dedicata" debba essere applicata al personale già in servizio al 31.12.2021, mentre per chi si è arruolato successivamente è prevista l'attivazione della previdenza complementare. Il nostro intento è quello di proporre una modifica normativa tale che a tutti, indistintamente dalla data di arruolamento, sia applicata la **"previdenza dedicata" in quanto più vantaggiosa e che, tra l'altro, salvaguarda anche tutta la buonuscita**.

È importante ricordare, che con l'ultima legge di bilancio è stato possibile ottenere l'applicazione, anche per il personale della Polizia di Stato, dell'**art. 54 del D.P.R. 1092 del 1973**, ovvero il riconoscimento, per la parte di pensione determinata con sistema retributivo, di un'**aliquota di rendimento più favorevole e pari al 2,44% per ogni anno di contribuzione**. La definizione della "previdenza dedicata" è una priorità e dal nuovo Esecutivo ci aspettiamo riposte immediate.

Stefano Paoloni



MANIFESTAZIONE FDI A PALERMO, INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE: NO A STRUMENTALIZZAZIONI SULLE CARICHE DELLA POLIZIA



Lo scorso 20 settembre a Palermo si sono registrati momenti di tensione quando una cinquantina di persone ha cercato di raggiungere la sede del comizio di Fratelli d'Italia. Gli agenti hanno risposto con una carica di alleggerimento, anche a seguito di lancio di oggetti. Sull'accaduto è intervenuto sugli organi di stampa il nostro Segretario Generale Stefano Paoloni. Le Forze dell'Ordine hanno la responsabilità di garantire a tutti di poter esprimere la propria opinione e il proprio dissenso, come previsto dalla Costituzione, preservando la sicurezza e l'incolumità dei cittadini. Un atteggiamento di responsabilità

incombe anche nei confronti dei mezzi di comunicazione. Nel rispetto del diritto alla cronaca e della necessità da parte dei giornalisti di verificare personalmente i fatti, è chiaro che nel momento in cui la situazione di ordine e sicurezza pubblica diventa critica, gli operatori hanno necessità di agire nella direzione prevista da chi in quel momento ha la responsabilità dell'ordine pubblico. Il nostro invito è rivolto a tutti i professionisti che si espongono in questo lavoro, auspicando che ci siano sempre meno periodi del genere e che, nei momenti di tensione, anche chi ha necessità di cronaca sia in grado di valutare quali sono le condizioni in cui si sta operando per potersi collocare al meglio e in sicurezza. Il tutto sia per raccontare gli avvenimenti nel migliore dei modi, ma anche e soprattutto per non esporsi a rischi ed evitare che qualcuno possa pensare che si tratti di strumentalizzazioni.

RITARDO NELL'EROGAZIONE DEI COMPENSI SPETTANTI PER I SERVIZI DI VIGILANZA SVOLTI NELLE PROCEDURE CONCORSUALI: NOTA DEL SAP

Sono pervenute molte segnalazioni sui ritardi nella liquidazione dei compensi economici spettanti al personale che ha prestato servizio di vigilanza nelle procedure concorsuali della Polizia di Stato. Con una nota al Dipartimento inviata nei giorni scorsi, abbiamo quindi richiesto di provvedere all'immediata liquidazione dei compensi maturati. Tali ritardi sono stati determinati a partire da luglio 2021, generando nei colleghi e nelle colleghe un crescente senso di malcontento e dispiacere.

SUICIDI NELLE FORZE DELL'ORDINE, UN FENOMENO CHE NON ACCENNA A DIMINUIRE. ABBIAMO INVIATO UNA LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA

Quello dei suicidi nelle Forze dell'Ordine e nelle Forze Armate resta un fenomeno in preoccupante e silenziosa crescita. Anche nei giorni scorsi si sono registrati tragici episodi del genere. Agli operatori di Polizia sono richieste sempre maggiori responsabilità e contestualmente i ritmi della nostra società si fanno sempre più pressanti. Per questo serve un adeguato supporto psicologico che oggi l'Amministrazione non è in grado di fornire. Il Tavolo sul disagio istituito qualche anno fa non ha prodotto i risultati auspicati. Questo è il motivo per cui abbiamo chiesto al Capo della Polizia che il Tavolo venga convocato in via permanente e si ponga l'obiettivo di individuare fattive forme di sostegno per tutto il personale e in particolare per chi vive forme di disagio. La lettera al Capo della Polizia è stata pubblicata integralmente sul nostro sito internet



31° CORSO VICE SOVRINTENDENTI: COMUNICAZIONE DI AVVIO AL CORSO

Il Dipartimento ha fornito indicazioni concernenti l'avvio del 31° Corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente della Polizia di Stato. Di seguito il calendario dei due cicli:

	DURATA DEL CORSO	FASE E LEARNING	TIROCINIO APPLICATIVO
1° CICLO	12/10/2022 - 11/11/2022	12/10/2022 - 31/10/2022	02/11/2022 - 11/11/2022
2° CICLO	28/10/2022 - 27/11/2022	28/10/2022 - 17/11/2022	18/11/2022 - 27/11/2022